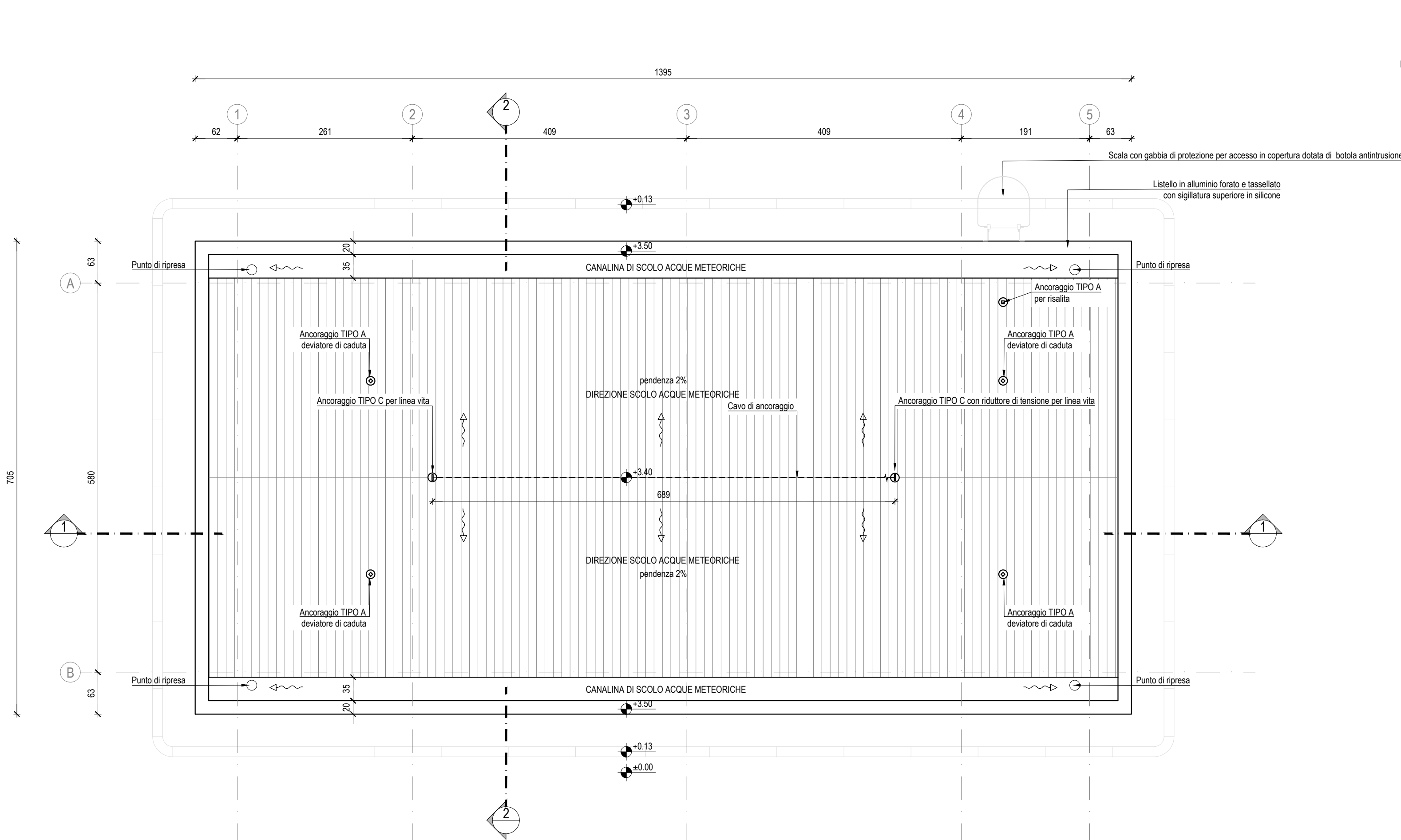
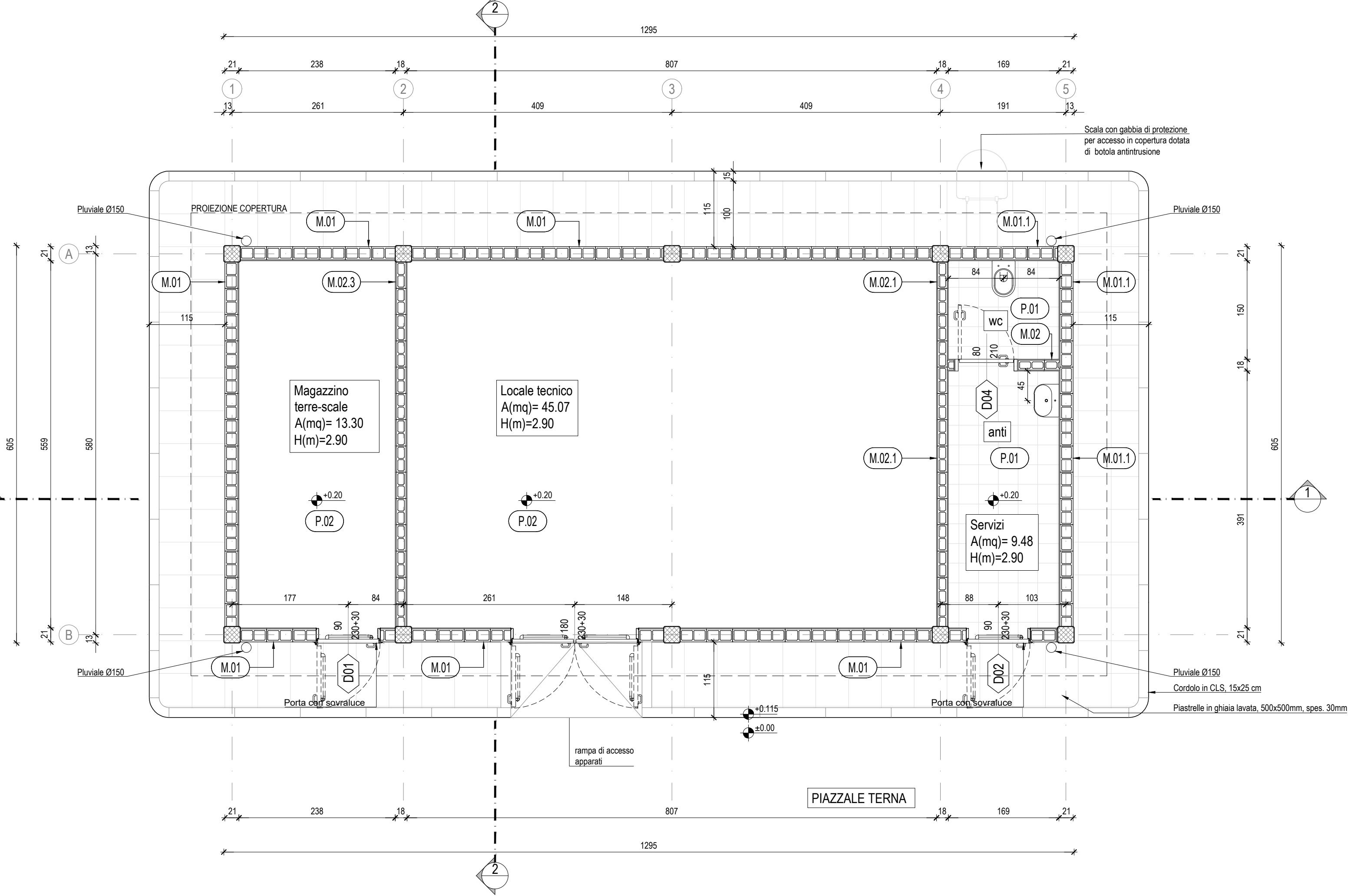


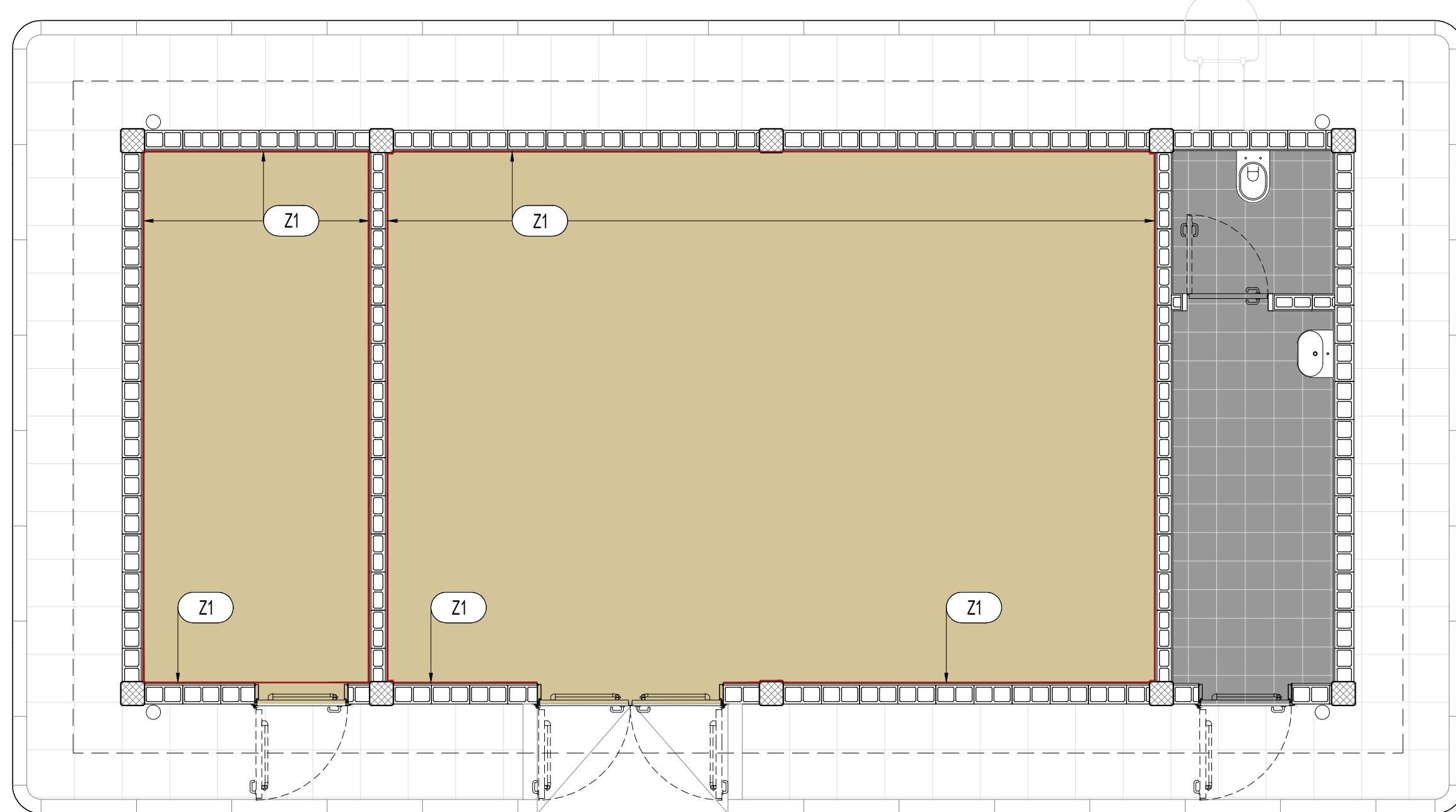
PIANTA DELLA COPERTURA, scala 1:50



PIANTA +0.20, scala 1:50



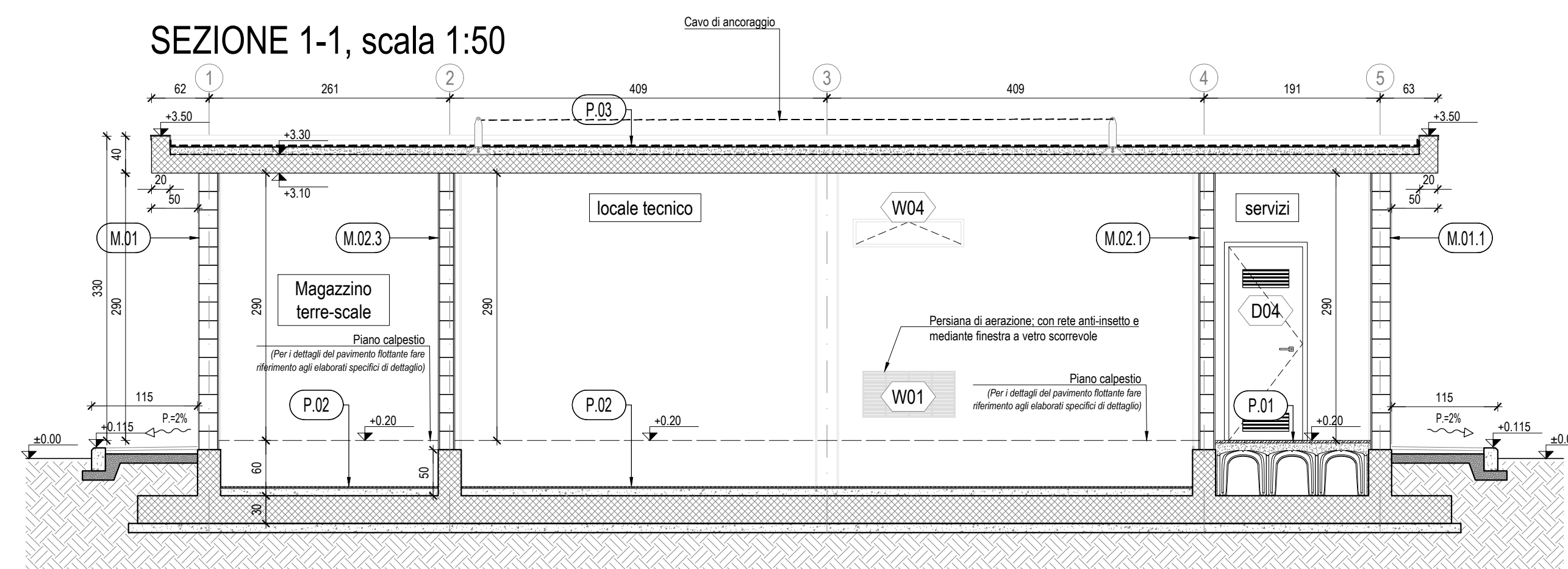
PIANTA DELLE FINITURE DEI PAVIMENTI, scala 1:50



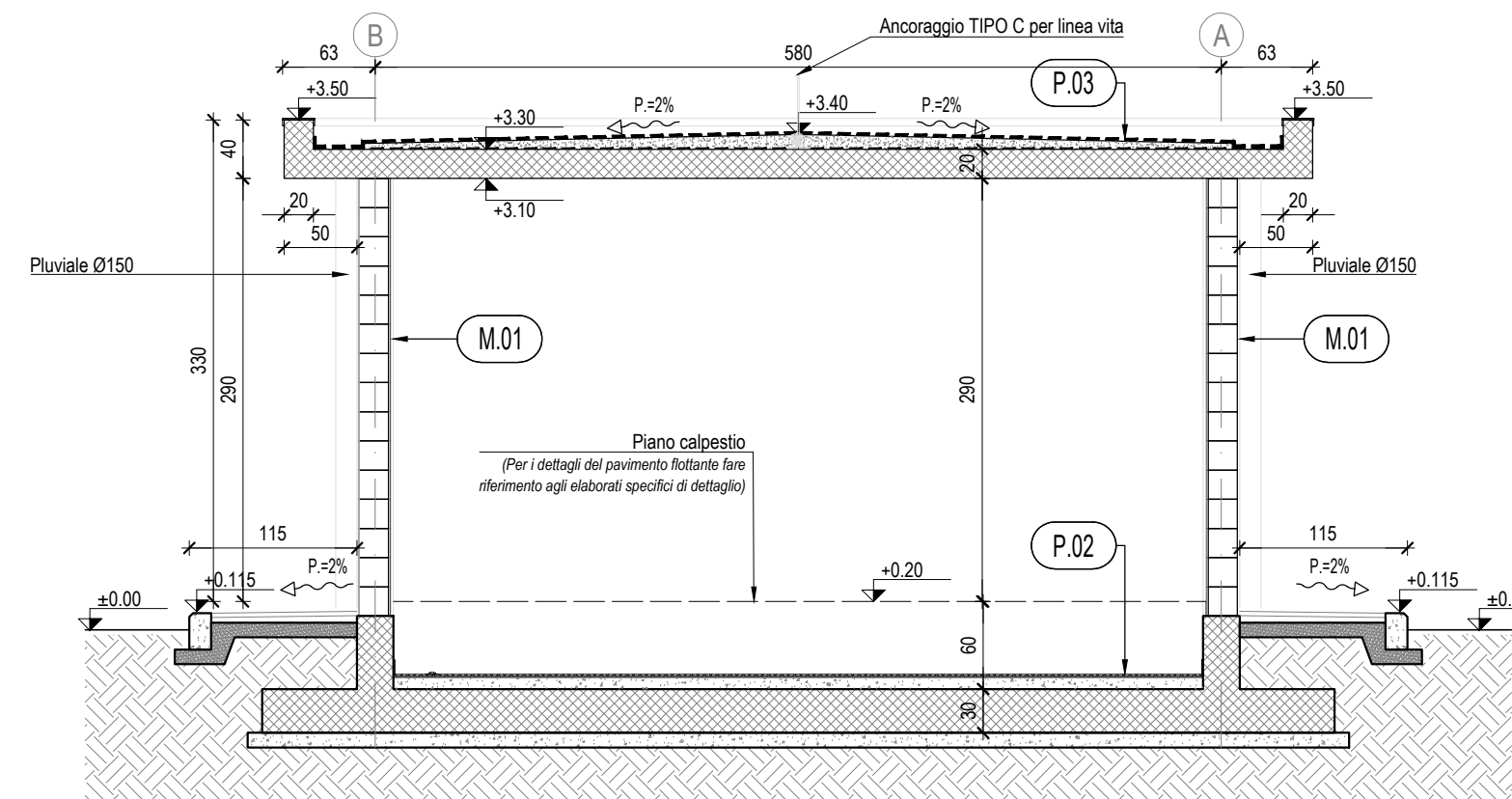
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

- P= FINITURA PAVIMENTI
- = piastrelle di gres porcellanato, 300x300mm sp.12mm, color verde lucido a dell'impianto
- = piastrelle di gres porcellanato, 300x300mm sp.8mm, color bianco venato di azzurro
- Z= ZOCCOLINI
- Z1= zoccolino in gres porcellanato, color verde lucido, h.100 mm

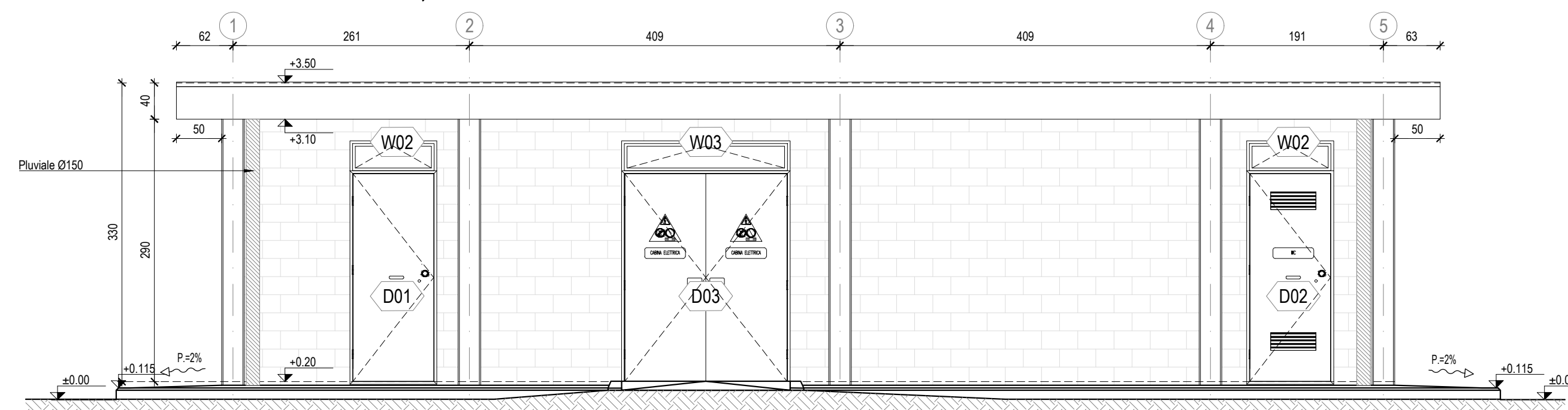
SEZIONE 1-1, scala 1:50



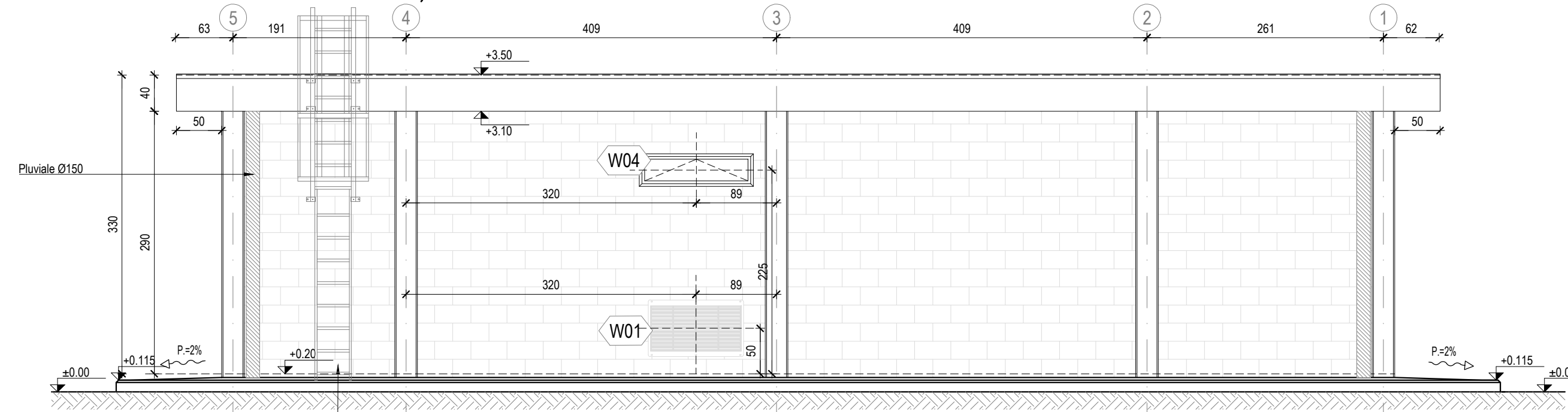
SEZIONE 2-2, scala 1:50



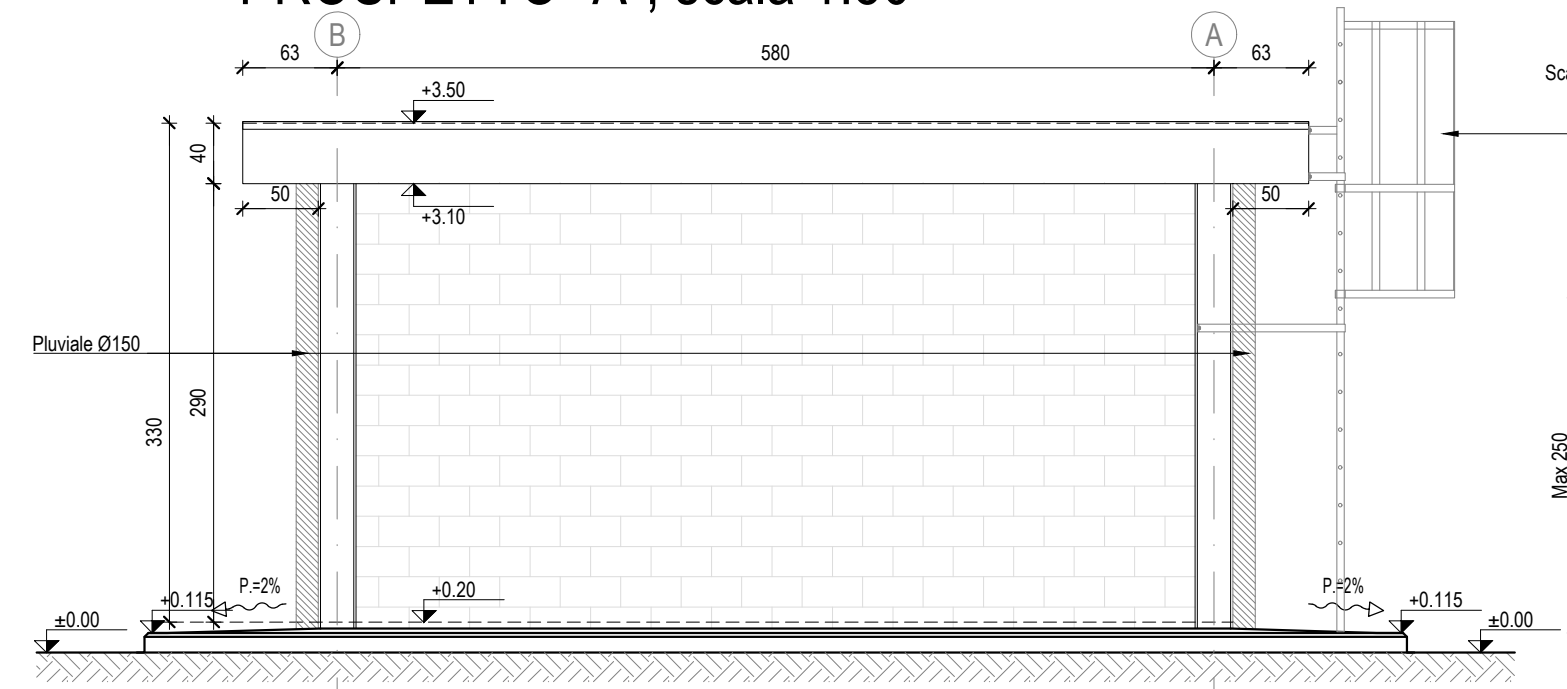
PROSPETTO "D", scala 1:50



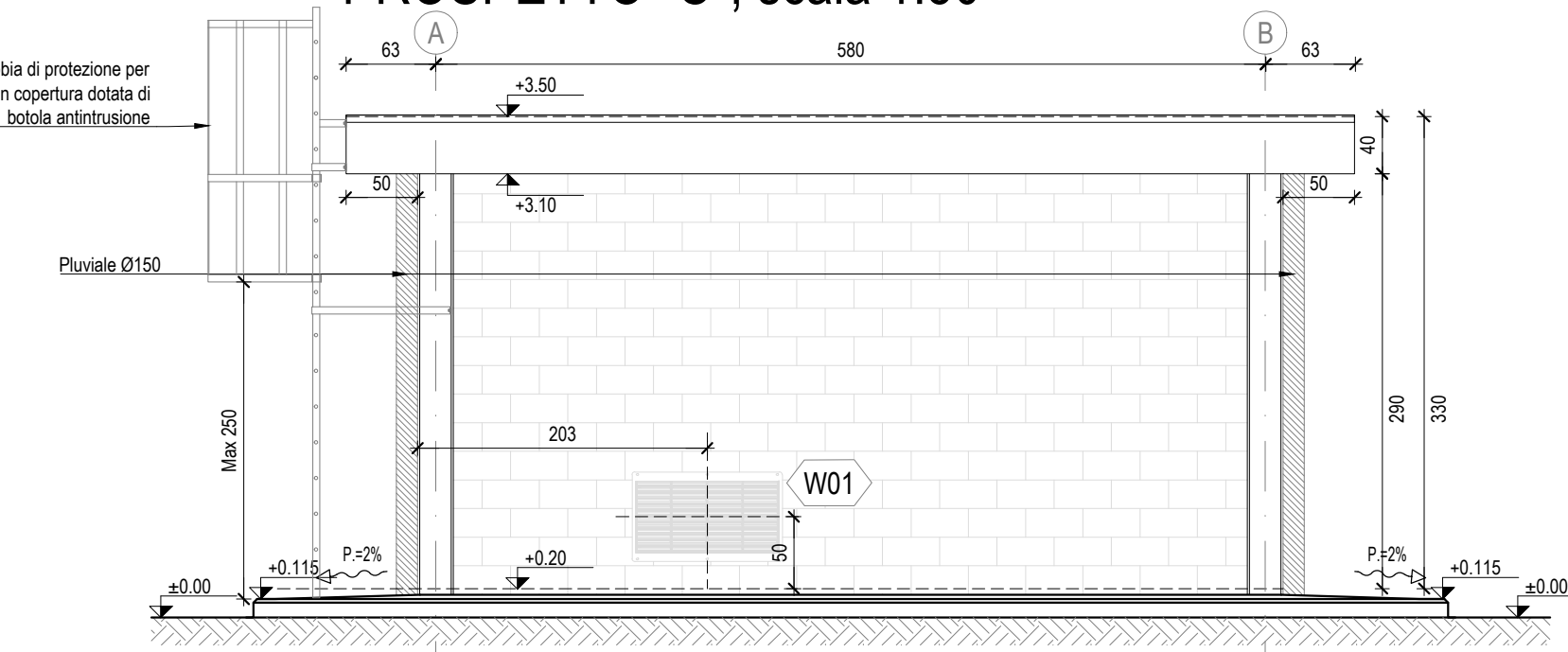
PROSPETTO "B", scala 1:50



PROSPETTO "A", scala 1:50



PROSPETTO "C", scala 1:50



NOTE GENERALI

- LE MISURE E LE QUOTE DEVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE AL MOMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI
- LE QUOTE SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI SALVO DIVERSA INDICAZIONE.
- LE QUOTE DI LIVELLO SONO ESPRESSE IN METRI E SONO RIFERITE ALLA QUOTA DI PROGETTO ±0,00m.
- NON MISURARE I DISEGNI, LE QUOTE MANCANTI DEVRANNO ESSERE CONCORDATE CON I PROGETTISTI E LA DIREZIONE LAVORI
- IN CASO DI INCOERENZE GRAFICHE TRA GLI ELABORATI PREVALGONO I DISEGNI DI MAGGIORE DETTAGLIO.
- I PRODOTTI ED I SISTEMI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEVONO RISPETTARE LE NORME ED I REGOLAMENTI VIGENTI.
- GLI ELABORATI ESECUTIVI ARCHITETTONICI DEVONO ESSERE LETTI ASSIEME AGLI ELABORATI STRUTTURALI, IMPIANTISTICI, DI PREVENZIONE INCENDI ED ALLE PROGETTAZIONI SPECIALI (IN CASO DI INCONGRUENZE RIFERIRSI ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA PROGETTAZIONE PIU' SPECIFICA).
- (*) CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTI DA VERIFICARE CON L'ENTE COMPETENTE PER GLI IMPIANTI INTERNI ALL'EDIFICIO

NOTE

- PORTE E FINESTRE AVRANNO IL CONTROLLO IN SCATOLARE D'ACCIAIO ZINCATO mm. 20X60X3 ZANCATO ALLA MURATURA IN "VIBRAPAC".
- I TELAI FISSI E MOBILI SARANNO DEL TIPO SCHUCO "AWS90BR" PER LE FINESTRE E "ADS90BR" PER LE PORTE O SIMILARE.
- IL VETRO DELLE FINESTRE SARA' DEL TIPO MULTISTRATO sp. 19mm CLASSIFICATO ANTISFONDAMENTO.
- STIPITI, ARCHITRAVI, DAVANZALI E SOGLIE DI PORTE E FINESTRE SARANNO IN LASTRE DI TRAVERTINO SP. CM. 3 CON SGORGENZA DI 3 CM. DAL FILO ESTERNO DELLA MURATURA IN "VIBRAPAC".
- I TUBI ESTERNI AL FABBRICATO DEVONO ESSERE IN PVC SERIE PESANTE.
- I TUBI INTERNI AL FABBRICATO DEVONO ESSERE DEL TIPO CORRUGATO (LISCIO NELLA PARTE INTERNA E DI TIPO PESANTE).
- LE MISURE DELLE PORTE E DELLE FINESTRE DEVONO INTENDERSI AL NETTO.
- SALA BATTERIE - SERVIZI SARANNO PAVIMENTATI CON PIASTRELLE IN GRES INDUSTRIALE.
- LE COPERTURE DEL CUNICOLO E DEI POZZETTI SI DEVONO POTER SOLEVVARE SENZA L'AUSILIO DI MEZZI MECCANICI.
- GLI INPUT PER INTERFACCIA CON LE O.C.C. POTRANNO SUBIRE MODIFICHE A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DA PARTE SATURNO DEGLI ORDINI CON I FORNITORI DELLE APPARECCHIATURE DEGLI IMPIANTI.
- LA POSA E LA FORNITURA DELLA GRIGLIA PER ESTRAZIONE REATTANZA E' A CURA DEL G.C.

PORTE:
SONO DOTATE DI MANIGLIONE ANTIPANICO E GARANTISCONO UNA CLASSE EFFRAZIONE RC2(EN 1627-2011)

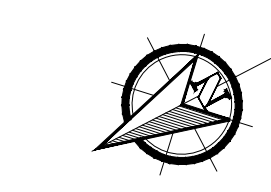
FINESTRE:
GARANTISCONO UNA CLASSE EFFRAZIONE RC2(EN 1627-2011) CON VETRI CLASSE P5A(EN 356-2002)

TUTTE LE PORTE, LE FINESTRE E LE APERTURE MAGGIORI DI 15CMX15CM CHE NON PRESENTANO LE CARATTERISTICHE SOPRA DESCRITTE DEVRANNO ESSERE DOTATE DI INFERRIATE CLASSE RC3.

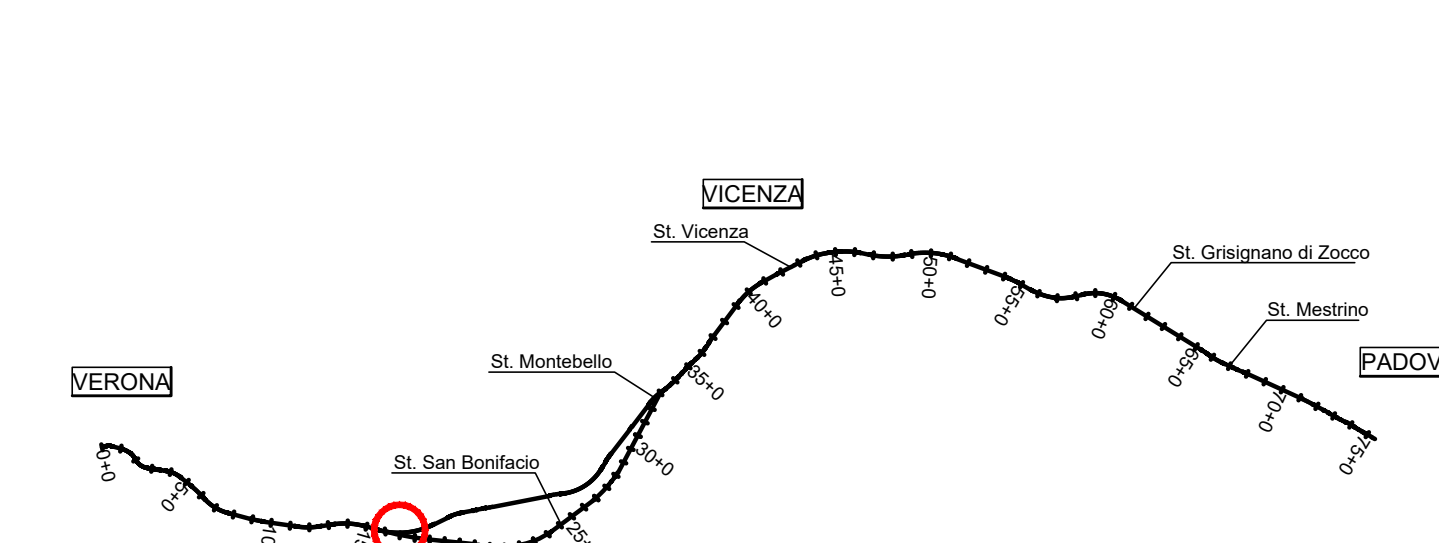
Per quanto riguarda:
- schema di collegamento armature all'impianto di terra
- predisposizioni civili per l'illuminazione esterna
Fore riferimento agli elaborati del PROGETTO TECNOLOGICO di LUCE FORZA MOTRICE

NOTE AI PACCHETTI DESCRITTI

- TUTTI GLI ELEMENTI NON STRUTTURALI (PARETI, CONTROPARETI, CONTROSOFFITTI, IMPIANTI) DEVRANNO ESSERE PROGETTATI, VERIFICATI E CERTIFICATI PER LE AZIONI SISMICHE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.
- LE DIMENSIONI DEI PACCHETTI DESCRITTI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DEL FORNITORE SELEZIONATO DOVRANNO CON MODO RISPETTARE LE PRESTAZIONI QUI INDICATE.
- TUTTI GLI ELEMENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEVRANNO ESSERE CERTIFICATI E GARANTITI DAL FORNITORE (ANCHE IN FASE DI APPLICAZIONE), IN "CONFORMITA'" CON QUANTO PREVISTO DALLE NORMATIVE VIGENTI.



K-MAP



COMMITTEE: **RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO**

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO**

GENERAL CONTRACTOR: **Consorzio Iricav Due**

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO

FABBRICATI
FA06 - FABBRICATO SSE AL KM 16+765,00
ARCHITETTONICO
FABBRICATO - CABINA TERNA : PIANTA , SEZIONI, PROSPETTI

| | | | |
|--------------------|--------------------|------------------|---------|
| INTERVENIRE | CONTRATTORE | DIRETTORE LAVORI | SCALA : |
| ALAVENDE | Iricav Due | | 1:50 |
| degli ingegneri di | ing. Paolo CARLINO | | |
| Coll. n. 4389 | Data: | | |

| | | | | | | | | |
|----------|-------|------|------|-----------|------------------|--------|------|---------|
| CONVENSA | LOTTO | FASE | ENTE | TIPO DOC. | OPERA/DISCIPLINA | PROGR. | REV. | FIGLIO |
| LN17 | T2 | E | T2 | FE | FA0603 | 03 | A | 001-001 |

| | | | |
|----------------------------|--|------|--|
| VISTO CONSORZIO IRICAV DUE | | Data | |
| Firma | | Data | |

| | | | |
|----------------|-------------|---------|------------|
| Progettazione: | | | |
| Rev. | Descrizione | Redatto | Data |
| A | EMISSIONE | SA | 17/01/2017 |
| B | | SA | 17/01/2017 |
| C | | SA | 17/01/2017 |

CG: AS7970701 CLP: 441E100000009 FIC: m7320P6M6A0000A040
Cod. origine:

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di pag: TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE E' VIETA